



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/04/2021

Articoli pubblicati dal 03/04/2021 al 06/04/2021

Passeggiate a rischio / I proprietari sono preoccupati per la presenza nelle aree verdi di rottweiler e di altre razze non docili

"BASTA AGGRESSIONI"

Valle Olona / Spesso vengono azzannati animali di piccola taglia

PASSEGGIATE A RISCHIO

I proprietari sono preoccupati per la presenza nelle aree verdi di rottweiler e di altre razze non docili



«Basta aggressioni»

VALLE OLONA Spesso vengono azzannati animali di piccola taglia

Olgiate

LE SORELLINE

A Olgiate Olona due sorelline di 4 e 5 anni in visita da amici sono state azzannate alla testa dai pitbull fuoriusciti dal recinto in cui erano stati chiusi. Era il 2017

Fagnano

DUE GIOVANI

Nel giugno 2018 due giovani di 27 e 35 anni vennero azzannati da pitbull mentre si trovavano sulla pista ciclabile. Il proprietario era subito fuggito

VALLE OLONA - Cani di grossa taglia pericolosi: nel mirino ci sono i padroni dei rottweiler. In alcuni casi, persone inesperte e, dunque, inadeguate nella cura di animali così particolari. A dare l'allarme è la moglie della vittima di una aggressione. Una famiglia di amanti degli animali che, alla luce di un fatto di cronaca accaduto a Castellanza, ha deciso di intervenire affinché venga alzato il livello di guardia: un rottweiler scappato ed entrato al Tigros ha morsicato una donna. È in corso anche un processo, per questo la donna chiede l'anonimato e spiega: «Il mio intervento vuole essere una riflessione: chi ama i cani, deve prendersene cura e curare la salute psicologica dell'animale. Soprattutto quelli di grossa taglia e in particolare i rottweiler non possono essere

affidati a tutti, perché possono essere pericolosi come vere e proprie armi». Sono parole dure e allo stesso misurate: «In quel caso è andata bene, ma ci fosse stato un bambino? Se il rottweiler avesse addentato un bambino al supermercato?», si chiede la donna e ripercorre la storia personale che ha sconvolto la vita di tutta la famiglia.

«Abbiamo un cane e ormai abbiamo paura di uscire a portarlo fuori. Mia figlia è terrorizzata e teme altre aggressioni», spiega la donna andando indietro nel tempo, quando qualche mese fa il marito e il cane vennero aggrediti proprio da un rottweiler.

«Mio marito ha perso un dito della mano mentre il nostro cane è stato salvato per miracolo dopo essere stato letteralmente azzannato», ricorda la moglie della vittima tralasciando i particolari della corsa all'ospedale e alla clinica veterinaria.

Il marito e il cane se la sono vista brutta. Soprattutto il cagnolino è stato vittima di una aggressione oltremodo feroce con la compromissione di organi interni che sono stati ricuciti dai veterinari.

«Proprio alla clinica veterinaria (è un noto centro di Busto Arsizio, ndr) che ha salvato il nostro cane gli stessi medici degli animali ci hanno spiega-

to che c'è un vero allarme. Sono moltissimi gli animali di piccola taglia vittime di questi molossi: vengono azzannati con una ferocia indicibile, tanto che sono aumentate in modo esponenziale le operazioni salvavita dei cani».

La donna conclude: «Non voglio colpevolizzare gli animali, ma sensibilizzare i padroni anche perché con la bella stagione in tanti sono in giro e il pericolo è dietro l'angolo. Chi ama possedere quei cani deve essere una persona consapevole, trattarli in modo adeguato e nei giusti spazi, in modo che il cane riceva cure e attenzioni adeguate. Purtroppo sono animali da combattimento, in alcuni paesi le persone comuni non possono neppure possederli».

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 03/04/2021 a pag. 26; autore: Veronica Deriu

Gli episodi

BOTTE, MORSI E INDIFFERENZA

GLI EPISODI

Botte, morsi e indifferenza

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'ultima aggressione di cani a Castellanza risale allo scorso anno, quando Alberto Mumini aveva portato il suo meticcio nel parchetto di piazza Castegnate. Vista una ragazza coi suoi due enormi cani, memore dell'aggressione subita dagli stessi animali nel luglio dell'anno prima, le aveva gridato di richiamarli e tenersi lontana, ma lei non aveva fatto nulla: si era limitata a guardare mentre tentavano di morderlo. Aveva provato a difendersi, ma lo avevano afferrato a una caviglia facendolo cadere all'indietro contro una grossa fioriera.

«Se mi fossi ferito gravemente, mi avrebbe lasciato così lo stesso», il commento del malcapitato. Finito in pronto soccorso, era stato dimesso con la diagnosi di "postumi di contusioni da politrauma per caduta accidentale". Come se non bastasse, nel 2019 un volontario civico era stato preso a pugni per avere osservato che i cani non possono essere lasciati liberi nel verde. Era successo al Parco dell'Università Liuc Carlo Cattaneo: un giardino a uso pubblico dotato di un'area cani, tuttavia c'è chi li fa scorazzare in barba al divieto.

Aperti i cancelli al mattino, il volontario aveva notato un individuo che entrava togliendo il guinzaglio ai suoi due cani. Contestato che non potesse, era scaturito un alterco, finché il padrone dei cani aveva perso le staffe, mal tollerando di dover fare cosa gli dicesse quello sconosciuto: secondo la versione del volontario, che aveva sporto denuncia ai carabinieri, lo aveva preso a pugni e gli aveva assestato una cinghiata col guinzaglio. Poi se n'era andato, facendosi seguire dai suoi cani. Sconvolto e confuso, il malcapitato si era fatto accompagnare al pronto soccorso, che lo aveva dimesso con pochi giorni di prognosi per una ecchimosi al volto. Traumatizzato, il castellanzone aveva deciso di lasciare l'incarico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/04/2021 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Cronaca



Trecento quadretti per il campanile

CASTELLANZA - (s.d.m.) "300 quadretti per il campanile": si chiama così l'iniziativa lanciata dalla parrocchia per raccogliere fondi da destinare al restauro in corso del campanile della chiesa di San Giulio. Alcuni parrocchiani con la passione artistica hanno dipinto e incorniciato le piccole opere che rappresentano l'amata torre campanaria: «Potrete averne uno facendo un'offerta libera - è l'appello dei promotori - I quadretti sono esposti all'altare della Madonna, in chiesa, e per averli consegnando la donazione bisogna rivolgersi alla sacrestia o ai sacerdoti al termine delle messe». La distribuzione ai fedeli proseguirà fino a quando i 300 quadretti non saranno esauriti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/04/2021 a pag. 13; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

SPENTO UN FALÒ NEL PARCO PASQUETTA SUPER BLINDATA

Altomilanese / Il presidente: "Area aperta ma controlli serrati"

Spento un falò nel parco Pasquetta super blindata

ALTMILANESE *Il presidente: «Area aperta ma controlli serrati»*

CASTELLANZA - Falò improvvisati al Parco Altomilanese. Il tentativo di grigliare, messo in atto da un gruppo di giovani, è stato prontamente stroncato. E ora preoccupa il giorno di Pasquetta, abituale data per scampagnate tra amici e parenti nell'area verde. Quest'anno, rispetto al 2020, siamo sempre in zona rossa, ma il lockdown appare più morbido. Anche per i parchi. Così, a differenza dell'anno scorso, il Parco sarà aperto: niente picnic, come vietato dal nuovo Dcpm, ma si potranno fare passeggiate, bicicletate, footing e portare i figli a giocare (sì, perché i giochi non sono sigillati). Tutto con una raccomandazione: non fare assembramenti e rispettare il regolamento.



rati. Vogliamo che il nostro polmone verde venga frequentato il più possibile, ma nel rispetto delle norme».

Serve prudenza

A proposito dei giochi dei bambini, Turri fa una riflessione: «Più volte, consentendo di giocare, ci siamo resi conto che le giostrine vengono "assaltate" dalle famiglie. Provare a ricondurre alla ragione i genitori non è semplice: la gente è esasperata da questi continui lockdown e risponde male. È nostro dovere, comunque, spiegare i rischi che si corrono e far rispettare le distanze». Insomma, non si tratta di un "liberi tutti". Per questo ProciV e vigili del consorzio di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano faranno costanti sopralluoghi anti-assembramento.

Valvola di sfogo

A Pasquetta è prevista una grande affluenza: di qui la necessità di allestire un servizio d'ordine di tutto rispetto. «Del resto - osserva Turri - da giorni ci siamo resi conto che il nostro parco è una valvola di sfogo per tanta gente stufo di stare a casa. Per questo abbiamo in programma molti progetti per rendere il polmone verde sempre più fruibile». Per esempio? «Valorizzando gli ingressi secondari, come nei pressi del Palayamamay di Busto e alla Cascina Mazzafame di Legnano: servono nuova cartellonistica e percorsi ciclabili. Ci stiamo lavorando».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Braciere abusivo

Fra le regole c'è il divieto di accendere fuochi. Essendo vietati i picnic, è chiaro che nessuno userà le griglie (o almeno si spera), tuttavia ci sono precedenti di comitive di ragazzi che si divertono a improvvisare falò.

È accaduto nei giorni scorsi, quando alcuni giovani si sono ritrovati in un angolo dove hanno raccolto legna per accendere un braciere: immediato l'intervento di Protezione civile e polizia locale, che hanno allontanato il gruppo e spento le fiamme. «È stato così scongiurato il rischio che potesse originarsi un incendio, con tutte le conseguenze del caso», rimarca Davide Turri, neo presidente del Parco: «A Pasqua e Pasquetta i controlli saranno ser-

pubblicato il 04/04/2021 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

L'appello

"NON PASSATE SUI CAMPI COLTIVATI"

L'APPELLO

«Non passate sui campi coltivati»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Non è possibile: ogni volta che torniamo nei nostri campi coltivati troviamo le semine rovinare da chi ci cammina o ci corre in bicicletta». Tutti infuriati i coltivatori degli appezzamenti di verde del Parco Altomilanese, che con la bella stagione tornano a lamentare un grosso problema: i loro raccolti messi a rischio dall'imprudenza e maleducazione di chi non si fa scrupolo di attraversare i campi a piedi o di corsa. «Il nostro è un parco agricolo – rimarca il presidente Davide

Turri – basti pensare che solo il 5 per cento dei 377 ettari appartiene al consorzio. Pertanto bisogna considerare che la stragrande maggioranza dei campi sono privati e vengono coltivati costantemente: questo è il periodo delle semine e attraversarli significa compromettere le colture». Di qui l'appello: «Chiediamo ai fruitori del parco di prestare la massima attenzione, perché rischiano di causare danni ingenti e irrimediabili agli agricoltori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/04/2021 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Sanzioni da 400 euro

FESTA TRA MINORENNI INTERROTTA DAI VICINI

Festa tra minorenni interrotta dai vicini

CASTELLANZA - Ha aspettato che i genitori fossero al lavoro per aprire la casa, far entrare gli amici e organizzare una piccola festa, non curandosi della pandemia in corso e della zona rossa. Ma è andata male, anzi malissimo al ragazzo e ai suoi amici, tutti minorenni, che venerdì pomeriggio si sono incontrati nell'abitazione di via Cantoni. La festa è stata interrotta dai carabinieri della compagnia di Busto Arsizio coordinata dal capitano Annamaria Putorti, che al termine dei controlli hanno assegnato sanzioni a tutti. Un ragazzo è anche stato segnalato alla prefettura come assuntore di stupefacenti.

A chiamare le forze dell'ordine i vicini di casa. I giovanissimi pensavano di farla franca: chi li avrebbe visti? Meno di una decina, hanno fatto baldoria in casa e si sono concessi anche qualche canna.

La festa è finita abbastanza rapidamente. Dopo la chiamata dei residenti, due auto di pattuglia dei carabinieri della stazione di Castellanza comandata dal maresciallo maggiore Pietro Lisbona si sono dirette in via Cantoni. Quando i militari hanno suonato al campanello, i minorenni sono sbiancati di fronte alle divise. Non hanno potuto negare né nascondere quello che stavano facendo. Il gruppo si era trovato in casa, approfittando dell'assenza dei genitori. I giovanissimi avevano pianificato tutto nei minimi dettagli: passare insieme del tempo, facendosi qualche canna, infischiosene della pandemia e delle misure di contenimento. I carabinieri hanno convocato in caserma i genitori. Oltre alla ramanzina, tutti hanno ricevuto la sanzione da 400 euro, per uno si è sommato l'uso personale di stupefacenti.

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/04/2021 a pag. 28; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Valle Olona è allarme / La diffusione dei casi di abbandono dello studio spinge i comuni a proporre interventi condivisi

DISTANZIATI DALLA SCUOLA

Cresce il numero di studenti-fantasma. "La Dad peggiora la situazione"

VALLE OLONA È ALLARME

La diffusione dei casi di abbandono dello studio spinge i comuni a proporre interventi condivisi

Distanziati dalla scuola

Cresce il numero di studenti-fantasma: «La Dad peggiora la situazione»

CASTELLANZA - «La povertà c'è eccome, soprattutto di questi tempi, ma a preoccuparci è soprattutto la dispersione scolastica». Lo mette subito in chiaro l'assessore alle Politiche sociali di Castellanza, Cristina Borroni, annunciando sinergie fra istituzioni e scuola per combattere questo problema, che sta diventando sempre più diffuso nei comuni della Valle Olona: «Temiamo che, senza un intervento efficace, la situazione possa ulteriormente peggiorare. Per questo è molto importante aggregarsi, creare sinergie fra più amministrazioni comunali, mettendo a punto iniziative efficaci».

Le segnalazioni

Tutto parte dalle segnalazioni delle scuole e dei Servizi sociali d'ambito, che denunciano un abbandono scolastico troppo diffuso alle medie, ma anche nei primi anni delle superiori. In media il numero di studenti che non frequentano più la scuola dell'obbligo sono una decina per ogni comune della Valle, ma non sempre è facile quantificare il numero esatto durante l'anno. Quali sono le ragioni di questa "fuga"? Se già prima della pandemia si era evidenziato il problema, adesso è stato peggiorato dalla didattica a distanza: «Ab-



L'assessore Borroni: «Dobbiamo uscire dalla logica di attribuire sempre la responsabilità agli altri»

biamo notato molti segnali di sofferenza», spiega l'assessore Borroni: «La dad sta scoraggiando ragazzi che erano già a rischio, ma non solo: così aumentano in maniera esponenziale le segnalazioni di chi, quando riaprono le scuole, non torna sui banchi. È molto grave che non venga rispettato l'obbligo scolastico, per cui ser-

ve mettere a punto programmi d'intervento che coinvolgano tutti, comprese le famiglie». Proprio i genitori hanno una responsabilità importante? «La famiglia è fondamentale, ma deve essere supportata», sottolinea Borroni: «Dobbiamo uscire dalla logica delle responsabilità da attribuire sempre a qualcun altro: quando si

parla di educazione devono tutti allearsi, dalle istituzioni ai genitori, alla scuola, alle realtà associative. Se non c'è questa alleanza diventa un problema ben difficile da risolvere. In ogni caso, le famiglie non devono sempre difendere a spada tratta i figli contro tutti e tutto».

Agenzie educative

L'idea delle varie amministrazioni comunali della Valle Olona è unire tutte le agenzie educative, compresi gli oratori, per concretizzare progetti aggregativi e culturali: serve, insomma, creare relazioni, una sana competizione e svolgere attività parascolastiche nelle quali coinvolgere i giovani. A Castellanza, per esempio, è divenuto ormai una tradizione il sostegno economico offerto agli oratori. Valorizzando la funzione sociale ed educativa, vengono stanziati fondi per sostenere le loro attività: 40mila euro, per esempio, nel 2019, anno che ha preceduto la pandemia. Viene così riconosciuta «una comunità che educa all'integrazione fede-vita», si legge nell'accordo siglato con il Comune, «grazie al servizio di educatori in comunione di responsabilità».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Decine

• GLI ASSENTI

L'abbandono scolastico è frequente alle medie: una decina per ogni comune della Valle i giovani "assenti"

Famiglie

• L'AUTO

Nei comuni della Valle sono coinvolte tutte le agenzie educative contro l'abbandono scolastico, a partire dalle famiglie

40mila

• I FONDI

A Castellanza viene sostenuta anche l'attività degli oratori: 40mila euro sono stati stanziati prima della pandemia

pubblicato il 06/04/2021 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

IL PROGETTO

Nei laboratori si scopre il piacere di imparare

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si chiama "Educare in Comune", ed è finanziato col Fondo per le Politiche della famiglia, il bando di Regione Lombardia al quale Castellanza (capofila), Olgiate Olona e Marnate hanno partecipato con un accordo di programma.

Gli obiettivi sono «il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni». Il progetto predisposto si chiama "Adolescenti-DeiVentiVenti": della durata di un anno, è stato presentato dalla Cooperativa LaBanda di Busto Arsizio. Sono previsti interventi rivolti alla fascia di età compresa fra gli 11 e i 17 anni: una nuova collaborazione fra Terzo Settore, amministrazioni comunali e scuole, che interverranno proprio sulle cause della dispersione scolastica attraverso lo sviluppo di competenze cognitivo-sociali: fare esperienze con il mondo del lavoro e il volontariato, oltre che conoscere i servizi pubblici. In pratica verranno utilizzati spazi per creare laboratori nei tre paesi aderenti, quelli già gestiti dalla Cooperativa LaBanda: nuovi spazi in scuole, parchi, biblioteche, palestre e luoghi culturali. In pratica verranno utilizzati luoghi per creare laboratori nei tre paesi aderenti, quelli già gestiti dalla Cooperativa LaBanda: nuovi spazi in scuole, parchi, biblioteche, palestre e luoghi culturali.

La finalità è spingere l'adolescente a sperimentare apprendendo, imparando il più possibile. Un progetto molto ambizioso quello presentato dalla Cooperativa, in cui le amministrazioni hanno da subito creduto, condividendo nel campo sociale. Presentata la proposta con la richiesta di finanziamento alla Regione, ci vorranno due mesi perché venga esaminata e finanziata nell'ambito del bando "Educare in Comune".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/04/2021 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 03/04/2021 a pag. web; autore: Loretta Girola

LA MENSA DEL PADRE NOSTRO DI CASTELLANZA E CASARINGHIO REGALANO IL "SACCHETTUOVO"

Servizi alla persona (serv. sociali)

Grazie alla generosità delle persone che sostengono i nuclei familiari in difficoltà e alla collaborazione tra le due realtà, sono arrivati dei regali speciali in occasione di Pasqua per i bambini e i ragazzi

<https://www.informazioneonline.it/2021/04/03/leggi-notizia/argomenti/sociale-1/articolo/la-mensa-del-padre-nostro-di-castellanza-e-casaringhio-regalano-il-sacchettuovo.html>

pubbl. il 05/04/2021 a pag. web; autore: Loretta Girola

PASQUETTA TRANQUILLA LUNGO L'OLONA

Cronaca

Nel primo pomeriggio pochissimi sono usciti, si è rimasti più in casa con la speranza che sia l'ultima festa con le limitazioni

<https://www.informazioneonline.it/2021/04/05/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/pasquetta-tranquilla-lungo-lolona.html>



VALLE OLONA

pubbl. il 04/04/2021 a pag. web; autore: Veronica Deriu

«BASTA AGGRESSIONI»

Cronaca

Spesso vengono azzannati animali di piccola taglia, ma anche persone

https://www.prealpina.it/pages/valle-olona-basta-aggressioni-244976.html?from=busto_e_valle_olona



pubbl. il 03/04/2021 a pag. web; autore: Redazione

LIUC. DOTTORATI DI RICERCA: NOVE POSTI, SETTE CON BORSA DI STUDIO

Università

Una formazione di eccellenza che apre non solo alla carriera accademica, ma anche al mondo del lavoro. Candidature entro il 31 maggio

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/bando-alla-liuc>



pubbl. il 02/04/2021 a pag. web; autore: Redazione

GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO: ECCO PERCHÈ PARLARNE ANCORA

Servizi alla persona (serv. sociali)

In questo periodo è più che mai importante non trascurare la salute dei bambini: la Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo riporta al centro dell'attenzione anche il tema di questo delicato disturbo neuropsichico

Video on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/giornata-mondiale-per-la-consapevolezza-dellautismo-ecco-perche-parlarne-ancora/>

pubbl. il 06/04/2021 a pag. web; autore: Redazione

UNA "STANZA NEL BOSCO" PER LA RIGENERAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ALTO MILANESE

Cronaca

Il consorzio Parco Alto Milanese partecipa al bando Creative Living Lab con il progetto "La stanza nel bosco" realizzato in sinergia con le associazioni del territorio per valorizzare l'area boschiva. Ne parliamo con il presidente Davide Turri

Video on line

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/una-stanza-nel-bosco-per-la-rigenerazione-e-la-valorizzazione-del-parco-alto-milane/>

MALPENSA24

pubbl. il 03/04/2021 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

CASTELLANZA, FESTA IN CASA INTERROTTA DAI CARABINIERI: 6 MULTATI. TUTTI MINORENNI

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/castellanza-festa-carabinieri-multe/>

pubbl. il 04/04/2021 a pag. web; autore: Redazione

CASARINGHIO, CROWDFUNDING DA FIABA PER LA CASA DEI SOGNI DI CASTELLANZA

Servizi alla persona (serv. sociali)

<https://www.malpenza24.it/castellanza-casa-sogni-casaringhio-crowdfunding-fiaba/>

VARESE | SPORT

pubbl. il 05/04/2021 a pag. web; autore: Alessio Colombo

LA CASTELLANESE COME IL LEICESTER: PUÒ VINCERE IL CAMPIONATO E VOLARE TRA I PROFESSIONISTI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/la-castellaneze-come-il-leicester-puo-vincere-il-campionato-e-volare-tra-i-professionisti/>

settenews.it

pubbl. il 05/04/2021 a pag. web; autore: non indicato

PER CHI NON CI HA CAPITO UN "ACCAM": ARRIVA IL VADEMECUM DI RILEGNANO

Cronaca

<https://www.settenews.it/per-chi-non-ci-ha-capito-un-accam-arriva-il-vademecum-di-rilegnano/>